



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 5/2022

Il giorno 22 aprile 2022, alle ore 10,00, si è riunito in via telematica, previa convocazione, il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale composto da:

Dott. Costanzo D'Ascenzo (Presidente)
Dott.ssa Venere Brignola (Componente)
Dott.ssa Amalia Russo (Componente)

con il seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto 2021.

Il Collegio esamina il Bilancio 2021 e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relativa relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Roma, 22 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott Costanzo D'Ascenzo

Dott.ssa Venere Brignola

Dott.ssa Amalia Russo

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2021

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, adottato dal Comitato portuale con delibera 17 ottobre 2007 ed approvato dai Ministeri vigilanti in data 6 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2021.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato di Gestione n. 63 del 27/11/2020 e approvato dai Ministeri Vigilanti con nota del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili acquisita al prof. ADSP n. 2743 del 05.02.2021.

Successivamente, al fine di adeguare il bilancio di previsione 2021 alle nuove esigenze di gestione è stato proposto l'assestamento del preventivo 2021, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 42/2021 ed approvato dai Ministeri Vigilanti con nota acquisita al prof. ADSP n. 22540 del 7/10/2021.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. Il Collegio esprime il proprio giudizio sulla base delle verifiche periodiche tecnico contabili effettuate nel corso dell'anno 2021 e della partecipazione alle riunioni dell'organo direttivo.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto:

- 1) dal conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) dal conto economico (e c/e riclassificato);
- 3) dallo stato patrimoniale;
- 4) dalla nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

IL CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario

La gestione 2021 si è conclusa con un avanzo finanziario (differenza tra impegni e accertamenti) di euro 61.277.763, derivante dalla somma dell'avanzo di parte capitale, pari ad euro 49.425.621, e di quello dell'avanzo di conto corrente, pari ad euro 11.852.142, come di seguito rappresentato:

	ENTRATE ACCERTATE		USCITE IMPEGNATE		DIFFERENZIALI ENTRATE USCITE 2021
	2021	2020	2021	2020	
CORRENTI	33.991.210	31.624.953	22.139.068	21.226.186	11.852.142
IN CONTO CAPITALE	86.072.751	63.052.796	38.847.130	21.387.514	49.425.621
PARTITE DI GIRO	7.315.714	6.109.472	7.315.714	6.109.472	0
TOTALI	127.379.675	100.787.221	68.101.912	48.723.172	61.277.763
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	61.277.763				

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (A), quale esposta in sede di Bilancio preventivo 2021, alla previsione definitiva (D), calcolata in base alle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, ed al risultato finanziario finale (E), dato dal totale degli accertamenti per le entrate e degli impegni per le spese:

	A	B	C	D (A+B+C)	E	F (E-D)
	Previsionale	Variazioni	asestamento	Definitive	31/12/2021	Differenza
ENTRATE						
CORRENTI	25.389.000		1.312.000	26.701.000	33.991.210	7.290.210
IN CONTO CAPITALE	66.725.000			66.725.000	86.072.751	19.347.751
PARTITE DI GIRO	20.105.000			20.105.000	7.315.714	-12.789.286
TOTALI	112.219.000			113.531.000	127.379.675	13.848.675
USCITE						
CORRENTI	24.448.387		1.319.550	25.767.937	22.139.068	-3.628.869
IN CONTO CAPITALE	76.861.200		1.000.000	77.861.200	36.847.130	-41.214.070
PARTITE DI GIRO	20.105.000			20.105.000	7.315.714	-12.789.286
TOTALI	121.414.587			123.734.137	66.101.912	-57.632.225

Lo scostamento tra le previsioni definitive (D), quali risultanti dall'Assestamento esaminata con verbale del collegio n. 56/2021, ed il risultato finanziario finale (E) al 31.12.2021, per la parte entrate (+13.848.675) è attribuibile in larga parte alle entrate in conto capitale superiori rispetto alle grandezze preventivate, principalmente a causa del fatto che in fine d'anno sono stati erogati gli acconti relativi ai finanziamenti stanziati a valere sul fondo complementare pnrr, come meglio dettagliato nella nota integrativa al bilancio. Lo scostamento per quanto concerne la spesa (-57.632.225) è imputabile prevalentemente alle spese in conto capitale ed è dovuto ad una minore realizzazione di opere strutturali rispetto a quelle previste. Lo scostamento per le partite di giro sono riferite principalmente al meccanismo contabile che regola lo split payment.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono stati ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui;
2. la situazione amministrativa;
3. la gestione.

1. Gestione dei residui

Il Collegio, sin dal suo insediamento, ha posto la propria attenzione sull'ingente entità dei residui rilevando, peraltro, la necessità di procedere ad una complessiva attività di ricognizione dei residui al fine di valutare un percorso, anche di natura pluriennale, di completa revisione dei residui al fine di riportare la gestione dei residui nell'ambito delle tempistiche e dei processi ordinari osservando criticità circa la tardività di azioni legali di recupero poste in atto dall'Ente oltre alla indeterminatezza delle ragioni che hanno portato in molti casi alla loro iscrizione contabile. L'Autorità, su invito del Collegio, ha continuato a porre in essere azioni di recupero e di cancellazioni dei residui insussistenti, già iniziate negli scorsi esercizi finanziari.

Sono stati cancellati dal Comitato di Gestione, nel corso del 2021, residui attivi per un ammontare pari a euro -3.650.786 e per un ammontare di euro -2.438.856 di residui passivi per i quali sono stati emessi, nel corso del 2021, pareri da parte del Collegio, ai sensi del comma 4 dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ADSP.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2021, riscossioni per euro 15.730.735 e pagamenti per euro 58.737.023.

Nonostante le attività poste in essere, il valore dei residui rimane estremamente elevato.

Al 31 dicembre 2021 i residui attivi ammontano a euro 282.668.082 e quelli passivi a euro 373.756.961, il dettaglio dei residui per anno di formazione è il seguente:

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/21	al 31/12/20	variazione	al 31/12/21	al 31/12/20	variazione
residui esercizio 77/99	1.281	1.654	- 373	4.108	4.109	- 1
residui esercizio 2000	347	378	- 31			-
residui esercizio 2001	639	994	- 355	1.504	1.504	-
residui esercizio 2002	87	236	- 149			-
residui esercizio 2003	72	88	- 16			-
residui esercizio 2004	44	86	- 42	2.548	3.645	- 1.097
residui esercizio 2005	87	184	- 97	7.750	10.860	- 3.110
residui esercizio 2006	146	197	- 51	8.592	8.725	- 133
residui esercizio 2007	1.969	2.135	- 166	7.039	7.498	- 459
residui esercizio 2008	12.579	12.783	- 204	18.776	20.927	- 2.151
residui esercizio 2009	71	219	- 148	1.231	1.231	-
residui esercizio 2010	118	143	- 25	1.230	1.933	- 703
residui esercizio 2011	3.444	3.911	- 467	8.278	9.521	- 1.243
residui esercizio 2012	441	469	- 28	2.424	2.525	- 101
residui esercizio 2013	573	706	- 133	1.901	2.222	- 321
residui esercizio 2014	2.901	2.992	- 91	8.861	14.728	- 5.867
residui esercizio 2015	2.967	5.855	- 2.888	15.503	15.713	- 210
residui esercizio 2016	186.932	188.250	- 1.318	173.398	205.397	- 31.999
residui esercizio 2017	780	1.022	- 242	4.865	7.686	- 2.821
residui esercizio 2018	20.333	20.410	- 77	37.698	42.279	- 4.581
residui esercizio 2019	659	967	- 308	11.286	14.818	- 3.532
residui esercizio 2020	40.738	52.910	- 12.172	20.356	23.203	- 2.847
residui esercizio 2021	5.460	-	5.460	36.409	-	36.409
TOTALE	282.668	296.589	- 13.921	373.757	398.524	- 24.767

Ciò posto, si evidenzia che sono stati cancellati dal Comitato di Gestione, nel corso del 2021, residui attivi per un ammontare pari a euro -3.650.787 e residui passivi per un ammontare di euro -2.438.856.

2. Situazione amministrativa al 31 dicembre 2021.

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

Fondo di cassa al 01.01.2021		208.921.833
Riscossioni		
- in conto competenza	121.919.282	
- in conto residui	15.730.735	
		137.650.017
Pagamenti		
- in conto competenza	29.693.250	
- in conto residui	58.737.023	
		88.430.273
Fondo di cassa al 31.12.2021		258.141.577
Residui attivi		
- di esercizi precedenti	277.207.689	
- dell'esercizio	5.460.393	
		282.668.082
Residui passivi		
- di esercizi precedenti	337.348.299	
- dell'esercizio	36.408.662	
		373.756.961
Avanzo di amministrazione al 31.12.2021		167.052.698

Dalla Relazione al documento in esame, si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione è di euro 167.052.698, dettagliato come segue:

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
PARTE VINCOLATA	
Trattamento di fine rapporto	1.765.945
fondo svalutazione crediti	10.724.436
nota uff.legale contenz.amianto e vari	50.000.000
pnrr annualità 2021	63.734.734
fondo progettazione 2020-2021	1.728.500
investimenti salerno	12.278.597
TOTALE PARTE VINCOLATA	140.232.212
risultato di amministrazione	167.052.698
PARTE DISPONIBILE	26.820.486
parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2021	26.820.486

L'avanzo di amministrazione è stato vincolato per euro 50 milioni per tenere prudenzialmente conto di presunte spese di soccombenza legali, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio. Infine, sono ricorrenti le cause per risarcimento danni da esposizione amianto intentate da ex lavoratori portuali. Risultano infine accantonati circa 64 milioni di euro in correlazione ad attività di investimento finanziati nell'ambito del PNRR-PNC 2021.

3. La gestione (principali voci)

PARTE ENTRATE

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in €/000 33.991 con una variazione di €/000 2.365 rispetto all'esercizio 2020. Nell'esercizio 2020 era stato incassato un contributo in conto esercizio (di natura straordinaria) a titolo di attribuzione di ristori da parte del Mit in conto esercizio per complessivi 0,9 milioni di euro conseguenti alla disapplicazione fino alla data del 30 aprile 2020, della tassa di ancoraggio disposta dal dl 17 marzo 2020, n.18, convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27. Detto contributo non si è replicato per l'esercizio 2021.

Le entrate tributarie, ammontano a €/000 16.194 e presentano una variazione di 3.149 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla ripresa dei traffici.

Le entrate derivanti dalla Vendita beni e dalla prestazione di servizi ammontano a 3.251 e presentano una variazione rispetto al 2021 pari a 479.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in €/000 13.249 con una variazione di €/000 -687 rispetto al precedente esercizio, per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a €/000 1.013 con una variazione, rispetto al precedente esercizio, di euro 345

Le "Entrate non classificabili in altre voci" ammontano a €/000 284 con una variazione di €/000 -18 rispetto al precedente esercizio

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive €/000 86.073 con una variazione di 23.020 rispetto allo scorso esercizio; a dicembre 2021 è stata incassata gran parte dell'annualità 2021 delle risorse pnrr-fondo complementare a seguito dalla firma degli accordi

procedimentali con il Ministero. L'importo incassato nel 2021 (64 milioni circa) aumenta l'avanzo di amministrazione 2021 che viene, però, vincolato per una cifra di pari importo.

Come relazionato nella nota integrativa, è stato costituito vincolo sull'avanzo di amministrazione in quanto l'Adsp prevede di non utilizzare i contributi afferenti il fondo progettazione.

Le "entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a €/000 673 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per €/000 7.316 e presentano una variazione di 1.206 rispetto all'anno 2020.

PARTE SPESA

Le spese correnti sono state impegnate complessivamente per €/000 22.139 con una variazione di 912 rispetto all'esercizio precedente

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad €/000 321 sostanzialmente in linea con il dato 2022. Nell'importo delle competenze del Presidente è stato accantonato il premio raggiungimento obiettivi che potrà essere erogato nel corso del 2022 a certificazione del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Gli oneri per il personale in servizio sono impegnati nel rendiconto finanziario per €/000 10.234 con una variazione di 796 rispetto all'anno precedente

Si precisa che nel capitolo 07 "oneri della contrattazione aziendale" è stato accantonato l'importo di euro 345 mila circa quale spesa prevista di competenza dell'anno 2021 per il rinnovo del contratto di secondo livello dipendenti la cui trattativa non si è ancora conclusa.

Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:

categoria	consistenza organica			dotazione organica approvata	
	al 31/12/20	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello		al 31/12/21
DIRIGENTI	6	1	3	8	9
QUADRI	30	3	0	27	40
IMPIEGATI	78	1	0	77	104
TOTALE	114	5	3	112	153

Gli oneri tributari ammontano a €/000 1.554 . In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 876 €/000.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per €/000 74 , riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di €/000 43 rispetto allo scorso esercizio.

Le "uscite non classificabili in altre voci" sono iscritte per €/000 1.669 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2020, una variazione di -73 mila euro. Le spese riguardano, principalmente, liti arbitrati e risarcimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

Le spese di cui al Titolo II, risultano impegnate per €/000 36.647, mentre le spese per partite di giro riportano impegni per € 7.315.714.

4. Gestione di cassa

Il rendiconto dell'esercizio 2021 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):

	PREVISIONI	RISCOSSIONI
ENTRATE		
TITOLO I	32.407.000	33.676.945
TITOLO II	126.904.000	96.492.721
TITOLO III	20.512.476	7.480.351
TOTALI	179.823.476	137.650.017
SPESE		
TITOLO I	31.600.865	20.797.939
TITOLO II	229.504.548	60.215.548
TITOLO III	20.315.200	7.416.786
TOTALI	281.420.613	88.430.273
	Differenza	49.219.744
	totale a pareggio	137.650.017

Pertanto, il saldo finale di cassa può essere così sintetizzato:

	Importo euro
Disponibilità di cassa all'1/1/2021	208.921.833
differenza esercizio 2021	49.219.744
Disponibilità di cassa al 31/12/2021	258.141.577

5. Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa.

Il bilancio risulta altresì corredato dalla quietanza di versamento della somma di euro 876.115,00 al bilancio dello stato (mandato n. 220 del 1° marzo 2021).

Il rispetto dei limiti di spesa risulta essere il seguente:

1. spesa per acquisto beni e servizi: nel consuntivo 2021 sono state registrate spese per euro 4.929.963,00 (come da rendiconti al MEF) – il valore max di riferimento (media triennio 2016-2018) è pari euro 6.159.543,06,
2. spese per informatica: nel consuntivo 2021 sono state registrate spese per euro 84.308,67. Il limite massimo delle spese (secondo l'interpretazione della circolare RGS-MEF 9/2020) è pari ad euro 95.978,16 (relazione sulla gestione pagg. 12 e 13).

6. Indice tempi di pagamento ex DPCM 22/09/2014.

La relazione al bilancio (pagina 12) ed il sito web riportano i dati relativi agli indici di pagamento delle PA.

Il risultato del calcolo per l'anno 2021– primo trimestre è -12,09

Il risultato del calcolo per l'anno 2021– secondo trimestre è -10,61

Il risultato del calcolo per l'anno 2021– terzo trimestre è -11,34

Il risultato del calcolo per l'anno 2021– quarto trimestre è -6,614

La media annuale è -10,42.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'ADSP espone un valore della produzione pari a euro 34.016.210, che risulta superiore a quello dell'anno 2020 pari a euro 31.647.169.

I costi della produzione sono pari a euro 24.439.648 e risultano superiori a quelli del 2020 pari ad euro 22.409.188. La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 9.576.562. Il saldo dei proventi e degli oneri straordinari è pari ad euro 4.300.956, contro un importo negativo del 2020 pari ad euro 7.897.461.

Il risultato finale è di segno positivo ed è pari a euro 13.222.245, con un miglioramento del risultato del 2020 (688.888).

Si indicano di seguito le parti più significative:

	2021	2020
A- RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	34.016.210	31.647.169
B- COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	24.439.648	22.409.188
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	12.800	14.745
D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		9.658
E- PARTITE STRAORDINARIE	4.300.956	7.897.461
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.864.718	1.316.117
IMPOSTE	642.473	627.229
AVANZO ECONOMICO	13.222.245	688.888

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 1.231.843.015 a fronte di un totale del passivo di euro 1.007.895.033 e di un patrimonio netto che aumenta da 210.725.727 (del 2020) a 223.947.982 (del 2021) per effetto dell'utile registrato dal conto economico (euro 13.222.245).

Conclusioni.

Tenuto conto di quanto più sopra relazionato, e richiamato quanto in premessa, il Collegio rappresenta di non avere osservazioni da formulare in ordine all'approvazione da parte del Comitato di Gestione del bilancio consuntivo 2021.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Costanzo D'Ascenzo _____

Dott.ssa Venere Brignola

Dott.ssa Amalia Russo _____